

Progetto di istituzione

11 novembre 2011

Progetto di Istituzione della
Scuola di Didattica Chimica e di Ricerca Educativa
"Ulderico Segre"

Michele A, Floriano
Dipartimento di Chimica Fisica "F. Accascina", Università di Palermo
Viale delle Scienze, Parco d'Orleans, Ed. 17, 90128 Palermo email: flor@unipa.it

Negli ultimi anni, l'università italiana ha preso sempre più coscienza della necessità di avere un ruolo attivo nel processo di miglioramento dell'insegnamento delle discipline scientifiche. La diminuzione delle immatricolazioni ai corsi, impopolaramente definiti "lauree dure", ha sensibilizzato anche gli organi di governo, convincendoli a investire ingenti somme affinché la società di domani possa far affidamento su figure professionali in grado di contribuire allo sviluppo scientifico-tecnologico che caratterizzerà il nostro futuro (vedi Piano Nazionale Insegnare Scienze Sperimentali-ISS e Progetto Lauree Scientifiche-PLS). Il recente rinnovo del PLS, indicativo della volontà ministeriale di proseguire in questa direzione, rende quanto mai opportuno prevedere fin da oggi iniziative che facciano tesoro dell'esperienza fin qui acquisita.

Dalle riflessioni fatte con gli Insegnanti di Scuola nelle esperienze di didattica condivisa, è emersa la fondamentale importanza di poter contare su studi consolidati concernenti riflessioni sui concetti più significativi della Chimica e sui modi di trasferirli. Alla base c'è il convincimento che solo la comprensione possa far nascere l'interesse. Lo studio delle problematiche concernenti la didattica e i fattori che la condizionano contribuirà, infatti, a rendere più efficace e formativo l'insegnamento nell'università e nella scuola,

Allo stesso tempo, i profondi cambiamenti strutturali che hanno interessato l'organizzazione dei corsi universitari per adeguarli alle indicazioni derivanti dal "processo di Bologna" e la conseguente introduzione del "3+2" hanno promosso una serie di riflessioni sulla efficacia dell'attuale didattica universitaria spesso relegata a un ruolo marginale e, quasi sempre, alla improvvisazione ed alla buona volontà dei colleghi. Al contrario, è del tutto evidente che in altri Paesi la Didattica chimica riveste un ruolo di ben altro rilievo e che nella letteratura internazionale si discute sulle più idonee, significative e consolidate esperienze di ricerca didattica, esattamente come si verifica per le tematiche inerenti la ricerca scientifica.

La Divisione di Didattica ha recepito queste necessità e ha costituito un gruppo di lavoro (Aldo Borsese,

Liberato Cardellini, Marilena Carnasciali, Michele A. Floriano, Antonella Rossi, Silvana Saiello, Eugenio Torracca, Mariano Venanzi) con lo scopo di istituire una Scuola di Didattica Chimica e di Ricerca Educativa destinata a giovani laureati presenti nell'ambito universitario, con il serio obiettivo di incrementare la ricerca didattica.

È stato deciso di dedicare questa Scuola ai giovani che abbiano l'intenzione di restare nell'università affinché gli studi nel settore educativo possano acquisire dignità di ricerca in ambito accademico.

L'intestazione della scuola a Ulderico Segre testimonia il riconoscimento del lavoro da lui svolto per migliorare l'insegnamento della Chimica e sottolinea il collegamento di questa scuola con i principi ispiratori del PLS.

Allo scopo di incentivare la partecipazione di giovani provenienti da tutte le regioni, i progetti locali prevedono una quota da destinare a una borsa utilizzabile per l'iscrizione di un giovane laureato in una delle discipline chimiche (le stesse, per esempio, che danno accesso alla classe di abilitazione A013).

Al fine di costituire dei gruppi di lavoro in cui lo scambio tra i docenti e i discenti risulti realmente costruttivo, si prevede che 25 – 30 giovani sotto i 35 anni di età soggiornino per una settimana in una struttura residenziale, in modo da favorire lo scambio culturale anche fuori delle ore di studio previste dal programma.